



Prot. 1837/33 del 01.06.2013
Affisso all'albo sede in pari data

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria d'Istituto di idonei al profilo professionale di assistente – area funzionale seconda – tab. C del C.C.N.L. del comparto AFAM del 04.08.2010 – da utilizzare per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

IL PRESIDENTE

Vista la L. 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni;
Vista la Legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss. modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
Vista la Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 che detta i principi in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
Visto il D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 che regola l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche amministrazioni;
Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss. modifiche ed integrazioni che reca norme sull'accesso agli impiegati nelle Pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
Vista la Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e ss. modifiche ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 contenente misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
Vista la Legge 18 febbraio 1999, n. 28 e in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Pubbliche amministrazioni;
Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Istituzioni AFAM;
Visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni;
Vista la Legge 30 giugno 2003, n. 196 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
Visti il C.C.N.L. sottoscritti in data 16 febbraio 2005 e 4 agosto 2010 relativo al personale del comparto Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Alta Formazione Artistica e Musicale, prot. n. 5259/MGM del 27 luglio 2012, la quale prevede, con le consuete modalità, la facoltà di indire la specifica selezione se esaurita la precedente graduatoria;
Visto l'art. 15 della L. 183/11 e la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della semplificazione n. 14 del 22.12.2011 riguardante adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificazioni sostitutive di cui all'articolo 15 L. 183/11;

decreta

Art. 1 - Indizione

E' indetta presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria dell'area seconda – Tab. C, Assistente, per eventuale copertura di posto di Assistente a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno o parziale, su posto vacante o disponibile.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 165/01, quest'Accademia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è uguale allo stipendio tabellare previsto per l'area seconda – tab. C - dal C.C.N.L del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale firmato il 4 agosto 2010.

Competono, inoltre:

- La tredicesima mensilità;
- Assegno per nucleo familiare se spettante;
- Le indennità accessorie contrattualmente previste.

Le somme erogate sono soggette alle ritenute di legge.

Art. 3 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria superiore che consenta l'accesso agli studi universitari. Specifici diplomi possono essere previsti in relazione alle posizioni da coprire.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66;

3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica) o cittadinanza di un altro stato membro dell'Unione Europea;

4. godimento dei diritti politici;

5. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

6. condotta e qualità morali (art. 35 punto 6 D.L.vo 30/03/2001 n. 165); di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti, ovvero le indicazioni delle condanne riportate, alla data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale).

7. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono accedere all'impiego:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso, ovvero abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

- coloro che si trovino in una delle condizioni ostative di cui alla Legge 18 gennaio 1992 n. 16;
- coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- i dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Presidente della commissione e notificata all'interessato.

Art. 4 - Esclusione dalla selezione

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopraindicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal C.P. e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato del Presidente, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione è indirizzata al Presidente dell'Accademia di Belle Arti, Via Berardi 6 – 62100 Macerata - e redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, lo schema allegato al bando (allegato A). Dovrà essere presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio protocollo entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno dall'emanazione. Inoltre, per la partecipazione alla presente selezione dovranno essere versati € 20,00 (venti/00), non rimborsabili, per diritti di segreteria sul conto IBAN IT95 D060 5513 4010 0000 0018 062 intestato all'Accademia con la causale "selezione pubblica per assistente"; la copia di detto versamento dovrà essere allegata alla domanda.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Il bando è consultabile all'albo dell'Accademia e sui siti internet:

<http://www.abamc.it>

<http://afam.miur.it>

L'Accademia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, valida a tutti i fini come autodichiarazione nei modi previsti dal T.U. n. 445/2000, i candidati dovranno dichiarare, a pena di nullità e sotto la propria personale responsabilità, i requisiti di ammissione al concorso, i titoli culturali, di servizio, nonché l'eventuale diritto alla preferenza (allegare fotocopia del documento di identità).

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda il recapito presso il quale ricevere comunicazioni. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'Accademia mediante lettera raccomandata.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo.

Non saranno tenute in considerazione - e comporteranno l'esclusione dalla procedura selettiva – le domande prive della firma autografa, quelle presentate o spedite oltre il termine previsto dal presente bando. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento dal Presidente dell'Accademia. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà essere di sesso femminile, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un Assistente dell'ABA di Macerata.

Con provvedimento del Presidente della Commissione il 10 settembre 2013 sarà pubblicata la data di svolgimento della prova sul sito istituzionale dell'Accademia e all'albo della sede.

Art. 7 - Valutazione dei titoli

La procedura selettiva è per esami e titoli.

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito; dovranno, inoltre, essere dichiarati i titoli di preferenza in possesso allo scadere del termine di presentazione delle domande.

I titoli di studio e professionali, acquisiti entro la data di pubblicazione del presente bando, sono valutati nel modo seguente (come riportato nell'allegato C):

- 1) titoli di studio e professionali – per un massimo di p. 6 - : per ogni diploma di laurea (vecchio ordinamento) p. 4; ogni laurea specialistica di I livello p. 2, ogni diploma di laurea di II livello o titoli equipollenti p.2, ogni corso di specializzazione e master post-universitari previsti dalla Legge 341/90 p. 1 ciascuno;
- 2) per ogni idoneità a concorsi pubblici per esami e titoli per il profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione p. 1 – per un massimo di p. 2 - .
- 3) per ogni servizio, almeno di 90 gg. annui, prestato presso Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione p. 1, fino ad un massimo di p. 2.

I titoli dovranno essere prodotti con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che dovranno essere sottoscritte dal candidato.

Dette dichiarazioni qualora non venissero sottoscritte dal dipendente addetto, dovranno essere corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Accademia procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o l'atto di notorietà attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato dell'Unione Europea di cui il candidato è cittadino debbono contenere tutte le indicazioni di conformità alle disposizioni vigenti nello Stato stesso nonché la data di legalizzazione dalle competenti autorità consolari italiane.

Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione o l'atto di notorietà dei titoli presentati. Ciascuna certificazione di titolo dovrà essere numerato progressivamente.

I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata limitatamente ai candidati che avranno superato il colloquio finale.

Art. 8 - Preselezione e prove di esame

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di far ricorso a forme di preselezione, qualora il numero di domande pervenute sia superiore a 40.

La eventuale preselezione verterà su un testo a risposte multiple avente ad oggetto le materie di seguito indicate. Accederanno alla prova pratica solo i primi quaranta che si collocheranno utilmente in graduatoria che sarà affissa all'Albo dell'Accademia e sul sito internet dell'Accademia.

Le materie della prova oggetto della preselezione saranno alcune di quelle previste per il colloquio.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata, costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

I candidati che avranno superato la preselezione, qualora effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova pratica e successivo ed eventuale colloquio mediante avviso che sarà pubblicato all'albo dell'Accademia e sul citato sito internet dell'Accademia, unitamente ai risultati della preselezione stessa.

Le prove consistiranno in una prova pratica e in un colloquio.

La data della preselezione, se disposta o, in alternativa, della prova pratica verrà pubblicata il 10 settembre 2013 all'Albo dell'Istituzione e sul sito internet dell'Accademia.

La prova pratica potrà consistere in una serie breve di domande a risposta multipla, per un massimo di p. 20, e in una verifica intesa a valutare la capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare verterà sui principali software applicativi in uso: Microsoft Office, Microsoft Explorer, Outlook Express o similari, connessa al profilo professionale da ricoprire, per un massimo di p. 40.

Qualora si dovesse svolgere la prova pratica solo su postazione informatica o solo con domande a risposta multipla è previsto un massimo di p. 60.

La data della prova pratica sarà comunicata nei giorni successivi al giorno della preselezione, ove effettuata, unitamente alla lista degli ammessi, mediante pubblicazione all'albo dell'istituzione e sul sito internet dell'Accademia.

Il colloquio, al quale si accederà dopo la prova pratica conseguendo un punteggio non inferiore a 48/60, verterà sui seguenti argomenti:

- 1) Ordinamento giuridico e didattico degli Istituti di Alta formazione Artistica e Musicale;
- 2) Elementi di diritto costituzionale;
- 3) Elementi di Diritto Amministrativo;
- 4) Elementi di contabilità di Stato;
- 5) Funzionamento delle Istituzioni AFAM, con riferimento ai vari settori dell'Amministrazione;
- 6) enti previdenziali e i sistemi contributivi in generale;
- 7) elementi di informatica.

Il mancato superamento della prova pratica comporta la decadenza dal diritto a partecipare al successivo colloquio.

La Commissione disporrà di 30 punti per il colloquio.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova pratica e nel colloquio così rispettivamente suddivisi: punti 10 per i titoli di studio e professionale; punti 60 per la prova pratica e punti 30 per il colloquio. Il voto finale, espresso in centesimi, è reso dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 9 – Preferenze e precedenza a parità di merito

I candidati, che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, devono allegare alla domanda l'autocertificazione ai sensi della normativa vigente.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

- d) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Art. 10 - Approvazione ed efficacia della graduatoria.

Al termine delle prove la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato risultato idoneo.

La graduatoria è pubblicata all'Albo dell'Istituzione e nel suo sito web www.abamc.it. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, in carta semplice con istanza motivata rivolta al Presidente della Commissione, reclami per eventuali errori materiali.

Esaurite tali fasi, il Presidente procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e alla sua immediata pubblicazione all'Albo dell'Istituzione e sul sito web www.abamc.it.

La graduatoria ha efficacia dall'a.a. 2013/2014 per il triennio successivo e può essere, alla scadenza, prorogata con delibera del Consiglio di amministrazione; la graduatoria potrà essere utilizzata per le necessità che si dovessero presentare anche anteriormente all'inizio del nuovo anno accademico.

E' garantito l'accesso agli atti della presente procedura ai sensi della L. 241/1990 e ss. mm. ii. e del regolamento che la attua.

Art. 11 - Presentazione documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, dovrà pervenire nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data dell'eventuale assunzione in servizio.

Art. 12 – Assunzione con contratto individuale di lavoro

L'assunzione, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 11, avverrà a discrezione dell'Amministrazione in caso di vacanza dei posti in organico o di necessità temporanee dell'Istituzione dipendenti da assenze del personale in servizio.

I candidati stipuleranno un contratto di lavoro individuale a tempo determinato finalizzato a ricoprire l'incarico di Assistente, profilo area seconda del CCNL comparto AFAM del 4 agosto 2010.

Ai nuovi assunti sarà attribuita la posizione economica del profilo succitato, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

Art. 13 - Impugnativa

Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo determinato soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole al candidato.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità inerenti lo svolgimento della selezione e l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati (D.L. 196/2003)

Art. 15 - Sede di servizio

La sede di servizio è presso l' Accademia di Belle Arti, Via Berardi n. 6, in Macerata.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia. Tutti gli allegati al presente bando (A, B, C e D) ne costituiscono parte integrante.

Art. 18 - Norma di salvaguardia

Il Presidente del Consiglio di amministrazione si riserva la facoltà di revocare, di prorogare o modificare il presente bando.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Prof. Evio Hermas Ercoli

ALLEGATO "A"

**Accademia di Belle Arti
Via Berardi, 6
62100 - Macerata**

Oggetto: Concorso pubblico per esami e titoli per la formazione di una graduatoria d'Istituto di idonei al profilo professionale di Assistente da utilizzare per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

l sottoscritt_....., nat_ a

il....., residente in

Via recapito telefonico.....

chiede

di essere ammess_ a partecipare alla proceduta selettiva, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria d'Istituto di idonei al profilo professionale di Assistente da utilizzare per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato valevole dall'a.a. 2013/2014.

A tale fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere nat_a il

b) di possedere il seguente codice fiscale:.....

c) di essere cittadin_ italian_ (nota n. 1);

d) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del comune di.....

ovvero di non godere dei diritti politici per il seguente motivo (nota n. 2):

.....

e) di non aver riportato condanne penali

ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (nota n. 2):

.....

f) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale oggetto della procedura selettiva:

.....

g) di non essere stat_ destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stat_ dichiarat_ decadut_ da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o nella sanzione disciplinare della destituzione;

i) di essere in possesso dei requisiti previsti al punto 7 dell'art. 3 del presente bando;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e precedenza:

.....

.....

.....

.....
h) di possedere l' idoneità fisica all'impiego (se portatore di handicap specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove selettive, con idonea documentazione sanitaria della A.S.L):
.....
.....

i) (*da compilare solo se cittadino di altro Stato Membro dell'Unione Europea*): di godere dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (ovvero non gode dei diritti politici per il seguente motivo):
.....
.....

l) (*da compilare solo se cittadino di altro Stato Membro dell'Unione Europea*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio valutabili ai fini del punteggio:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio valutabili ai fini del punteggio:
.....
.....
.....
.....

o) d'impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni del proprio indirizzo;

p) di aver preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione alla procedura selettiva;

q) di essere a conoscenza che senza ulteriori comunicazioni dovrà presentarsi per sostenere le prove della procedura selettiva nella sede, nel giorno e nell'ora già indicati nel bando e nei successivi avvisi che saranno pubblicati all'albo dell'Accademia e sui siti:

<http://www.abamc.it>

<http://afam.miur.it>.

Si allegano:

1. copia del versamento di cui all'art. 5 del presente bando;
2. copia del proprio documento d'identità.

Si allegano, infine, i seguenti titoli valutabili:
.....
.....

.....
.....
.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 196 del 2003, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

.....
(data)

.....
(firma)

(la firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi della legge n. 127 del 1997 e T.U. n. 445/2000).

Note:

1. Tenere conto di quanto previsto in merito all'art. 3 del presente bando.
2. Indicare l'oggetto e la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i procedimenti penali eventuali pendenti.

ALLEGATO "B"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Legge n. 15/1968, D.P.R. n. 403/1998 e T.U. 445/2000)**

I sottoscritt_ (cognome) (nome)

nat_ a il.....

ai fini della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria d'Istituto di idonei al profilo professionale di Assistente da utilizzare per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato valevole dall'a.a. 2013/2014.

dichiara

che le seguenti copie allegate alla presente sono conformi all'originale:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

**N.B. – La sottoscrizione dell'autocertificazione dei titoli presentati non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto.
Qualora la suddetta documentazione venga spedita ovvero presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità del sottoscrittore.
Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Amministrazione dello Stato.**

ALLEGATO “C”

**VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D’ESAME
ASSISTENTE**

1) TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI (1) ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 6 così articolati:

- a) diploma di laurea (vecchio ordinamento)punti 4**
- b) diploma di laurea di I livellopunti 2**
- c) diploma di laurea di II livellopunti 2**
- d) corsi di specializzazione e masters post-universitari previsti dalla L. 341/90 (2)punti 1**

2) IDONEITA’ A CONCORSI PUBBLICI, max punti 2

Per ogni idoneità a concorsi pubblici, per esami e titoli, per il profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezionepunti 1

3) TITOLI DI SERVIZIO (1), max p. 2

Per ogni servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni, di almeno gg. 90 annui, in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezionepunti 1

4) PROVA PRATICA (2) (3) fino ad un massimo di punti 60

5) COLLOQUIO (2) fino ad un massimo di punti 30

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 100/100

(1) I titoli da valutare devono essere allegati con autocertificazione alla Domanda.

(2) Ai fini dell’inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di 48/60 nella prova pratica e 24/30 nel colloquio.

(3) La prova pratica è intesa a valutare la capacità operativa.

ALLEGATO "D"

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA (art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

- A. gli insigniti di medaglia al valor militare;**
- B. mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;**
- C. mutilati ed invalidi per fatto di guerra;**
- D. mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;**
- E. orfani di guerra;**
- F. orfani dei caduti per fatto di guerra;**
- G. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;**
- H. feriti in combattimento;**
- I. gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;**
- J. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;**
- K. figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;**
- L. genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;**
- M. genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;**
- N. genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;**
- O. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;**
- P. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;**
- Q. coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;**
- R. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;**
- S. gli invalidi ed i mutilati civili;**
- T. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.**

A PARITA' DI MERITO E TITOLI LA PREFERENZA E' DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;**
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;**
- c) dalla minore età.**